



Il Comune di Las Plassas, la Direzione del Museo Muda e la “Turismo in Marmilla” Soc. Coop. sono lieti di invitarVi a Las Plassas, piccolissimo centro della Marmilla, nel Medio Campidano, nella Sardegna centro-meridionale

Un singolare appuntamento con la scoperta del nostro patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.

Las Plassas, via Manzoni n. 4
tel: 070 093 3846; e mail: museomuda@gmail.com
instagram: muda_museum; facebook: Muda Las Plassas
www.museomuda.it

La nostra offerta didattica **“Una giornata nel Medioevo”** si articola in:

Proposta 1

- Visita guidata al Museo Muda
 - Attività didattica a scelta
 - Visita alla Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena
- Costo euro 5,00

Proposta 2

- Visita guidata al Castello Medievale di Sanluri
 - Visita guidata al Museo Muda
 - Attività didattica a scelta
- Costo euro 6,50

Le nostre attività didattiche sono:

“Il gioco dell’oca”

Formato da 25 caselle, il gioco dell’oca ha lo scopo di far conoscere/divulgare/insegnare pillole di storia del Regno d’Arborea e del suo Castello di Marmilla lungo il percorso museale. La classe sarà divisa in gruppi con massimo 5 bambini ciascuno. Ogni gruppo verrà associato ad un personaggio medievale (Mariano IV d’Arborea, Eleonora d’Arborea, Brancaleone Doria, Barisone d’Arborea, Cino de Zori) con l’uso di cartoncini raffiguranti i vari personaggi.

“Il gioco del quiz medievale”

Formato da una serie di domande, in forma scritta, attraverso cui si possono misurare le proprie conoscenze sul Medioevo, ma anche allo scopo di verificare la memoria del bambino dopo aver seguito la visita guidata al Museo Muda

Il Paese

Las Plassas: il toponimo “is pràzzas” riflette il sardo “pratta” (logudorese), “prattsa” (campidanese) dal latino “platea” in origine “terreno che si trova vicino alla casa” ma anche “area aperta dove si trebbia il frumento”. Il territorio fu frequentato assiduamente fin dall’età nuragica per la fertilità del terreno e la presenza del Flumini Mannu. Successivamente i Cartaginesi (o Punici) dettero vita ad una sorta di emporio in cui si commerciavano le ceramiche provenienti da una fornace.



Il paese, con molta probabilità, trae origine da un pagus romano, ricadente nel territorio della colonia di Uselis e fu abitato da una popolazione detta Uneritani. Nel periodo medievale il paese (“villa” – bidda) appartenne alla curadorìa di Marmilla nel Regno giudicale di Arborea. Fu un importante centro di confine meridionale con il Regno di Calari e, già prima dell’XI secolo vi fu costruito il castello di Marmilla.

Il Museo MudA

Ospitato in una dimora ottocentesca, dal 2010 è stato ideato, progettato e realizzato, ed inaugurato nel 2013 come museo multimediale ed è capace di offrire al visitatore una rappresentazione interattiva di un particolare momento della storia di Las Plassas, del suo castello e del Regno di Arborea (seconda metà del Trecento). Il percorso espositivo e didattico è stato denominato Museo multimediale del regno di Arborea.

L'acronimo, nella lingua sardo arborese del Trecento, indicava un'articolazione dell'organizzazione militare del Regno giudicale di Arborea. Il castello arroccato nella caratteristica collina conica, di 148 m, già dichiarato monumento nazionale dal 1902, ha dato il nome, Marmilla appunto, al castello, alla circoscrizione giudicale e poi a tutta la subregione geografica



Il Castello

Il Castrum Marmillae o Marmilla è oggi noto come Castello di Las Plassas o di Eleonora, è impiantato sulla sommità di una collina di forma mammellare (274 m slm), situato vicino all'abitato di Las Plassas, nella regione storico-geografica di Marmilla, che dal castello prese il nome. Non si conosce la data di edificazione del castello, ma verosimilmente fu costruito subito dopo la nascita dello Stato verso il X secolo. Esso, unitamente ai castelli di Arcuentu e Monreale, faceva parte della linea fortificata tra il Regno di Arborèa e quello di Càlari;



la sua importanza strategica era data non solo dal presidio meridionale del Regno arborense, ma anche dalla protezione della via di comunicazione lungo il Flumini Mannu e della fertile pianura del Campidano, sempre ricca di cereali e leguminose. Ad abitare il castello era un manipolo di uomini che non poteva superare le dieci unità, comunque sufficienti ad esercitare al meglio la funzione difensiva affidata loro. A capo della guarnigione vi era il castellano, un ufficiale di nomina regia che talvolta ha ricoperto contestualmente l'incarico di curadore, vero e proprio governatore della Marmilla.

Las Plassas, via Manzoni n. 4

tel: 070 093 3846; e mail: museomuda@gmail.com

instagram: [muda_museum](#); facebook: [Muda Las Plassas](#)

www.museomuda.it

Le Chiese

La prima chiesa del paese è stata forse quella di **Sant'Antioco**, di cui oggi non rimane traccia, le fonti storiche la descrivevano in precarie condizioni fin dalla prima metà del XVIII secolo.

Sita nella zona periferica del paese, la **Chiesa di Santa Maria delle Grazie**, risale al XIV secolo d.C. La struttura è caratterizzata da una sola navata, divisa a sua volta in quattro campate da tre archi trasversali, i quali sostengono il tetto ligneo, nonché da un portico. All'interno è dotata di pulpito ligneo e di un pozzo.



Di gusto ancora rinascimentale, la **Chiesa di Santa Maria Maddalena** (patrona del paese) risale alla seconda metà del XVII secolo, ed è stata completata intorno al 1720.

L'edificio presenta una pianta a croce latina immissa, è dotata di cupola rivestita da tegoline policrome piatte e di un campaniletto a vela, munito di due piccole monofore, e accessibile attraverso una scala in pietra.



Ubicata al centro del paese, la **Chiesa di San Sebastiano** è stata costruita nella seconda metà del XVII secolo. La struttura presenta un'unica navata e ha la sua particolarità nella copertura lignea.



A pochi metri dal centro del paese si trova l'ex convento dei Padri cappuccini al quale era annessa una chiesa dedicata a San Giuseppe, costruita nel 1867. Attualmente la struttura viene utilizzata come luogo di aggregazione per la comunità

Las Plassas, via Manzoni n. 4
tel: 070 093 3846; e mail: museomuda@gmail.com
instagram: [muda_museum](#); facebook: [Muda Las Plassas](#)
www.museomuda.it